

**SINDACATO IN PIAZZA.** Chiesto il riconoscimento della specificità del lavoro

## Le forze dell'ordine: «Sono ormai troppi gli anziani in divisa»

.....  
**Melania Tanteri**

●●● Le politiche previdenziali del Governo, unite alla carenza di organico e all'innalzarsi dell'età media dei poliziotti in servizio, potrebbero alla lunga, compromettere la sicurezza dei cittadini. Ad affermarlo, i poliziotti appartenenti ai principali sindacati, insieme alla polizia penitenziaria e ai Vigili del Fuoco

che, ieri mattina, hanno protestato davanti la Prefettura di Catania. Senza una sicurezza sulle retribuzioni e senza una sicurezza sulla pensione, hanno sottolineato i manifestanti, si allunga pericolosamente la permanenza in servizio oltre i sessant'anni (limite massimo per un operatore di Polizia). Lamentano, in particolare, lo spostamento in avanti dell'età pensionabile, a fronte di un aumento del lavoro e della

pressione psicologica, dovuta anche alla carenza di organico, poche garanzie e nessun riconoscimento delle specificità di chi opera nelle forze dell'ordine. "Un poliziotto, nella sua vita lavorativa, affronta ciò che nessun impiegato dello Stato potrà mai affrontare - ha spiegato Tommaso Vendemmia, segretario del Siap (Sindacato appartenenti alla Polizia). Pensate - ha aggiunto - per esempio, che trauma si subisce ogni volta che si è testimone o purtroppo protagonista di un fatto criminoso". Il riconoscimento della specificità del lavoro, non innalzare l'età pensionabile, garantire implementazione di organico e aprire alla previdenza complementare, tra le richieste avanzate ieri mattina. (\*META\*)

